

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI, AI SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA B) DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 E S.M.I., PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/D3 "lingua e letteratura latina", PROFILO: SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/04 "lingua e letteratura latina", INDETTA CON D.R. REP. DRD N. 490/2021 PROT 67245 DEL 05.03.2021, IL CUI AVVISO DI BANDO È STATO PUBBLICATO NELLA G.U. - IV SERIE SPECIALE N. 23 DEL 23.03.2021

**VERBALE N. 2
(Valutazione preliminare dei titoli, dei curriculum e
della produzione scientifica dei candidati)**

La Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato, per il Settore concorsuale 10/D3 "lingua e letteratura latina", profilo: Settore Scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04 "lingua e letteratura latina", presso il Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali, nominata con D.R. rep DRD n. 1018/2021 PROT. 0120835 del 24.05.2021 composta da:

Prof. Alex Agnesini Professore Ordinario dell'Università degli Studi di Parma, segretario
Prof.ssa Grazia Maria Masselli Professoressa Ordinaria dell'Università degli Studi di Foggia,
componente
Prof. Raffaele Perrelli Professore Ordinario dell'Università degli Studi della Calabria, presidente

si riunisce al completo, fatte salve eventuali ricusazioni che dovessero pervenire da parte dei candidati alla selezione in premessa, per via telematica, il giorno 21 giugno 2021 alle ore 15:00, per procedere alla valutazione preliminare dei titoli, dei curricula e della produzione scientifica dichiarati dai candidati.

In apertura, il Presidente della Commissione giudicatrice, constatato che sono trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri generali fissati nella precedente riunione, prende atto che legittimamente possono proseguire i lavori della stessa.

La Commissione prende quindi visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione, che viene sotto riportato con indicazione del solo codice identificativo assegnato ad ognuno:

490054
491337
492216
493160
494445
495532
498368
499062
501268
502141

Ciascun Commissario dichiara:

di aver preso visione del D.P.R. 16.04.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli artt. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;

che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. c) della Legge 240/2010, la Commissione dovrà procedere ad una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M 25.05.2011, n. 243 al fine dell'ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra l 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

La Commissione, prende atto che, ai fini della presente selezione, devono essere prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali e che la tesi di dottorato (o equipollente) è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati ammessi alla selezione, procede a visionare la documentazione ricevuta e dichiara che i candidati da considerare ai fini della valutazione preliminare sono n. 10 e precisamente:

490054
491337
492216
493160
494445
495532
498368
499062
501268
502141

La Commissione quindi provvede, per ciascun candidato, ad effettuare la valutazione preliminare.

I giudizi espressi dalla Commissione sui singoli candidati sono allegati al presente verbale, quale parte integrante dello stesso: **Allegato A**.

Terminata la valutazione preliminare, vengono ammessi alla discussione sui titoli e sulla produzione scientifica i seguenti candidati, elencati in ordine progressivo in base al numero attribuito alla domanda (ID), in percentuale compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità:

490054
492216
494445
495532
499062
501268

La Commissione trasmette, infine, il presente verbale, unitamente all'elenco dei candidati ammessi a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica al Responsabile del procedimento concorsuale, al fine della sua pubblicazione sul sito istituzionale di Ateneo.

Alle ore 18,00 la Commissione terminati i lavori toglie la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Raffaele Perrelli PRESIDENTE
Prof.ssa Grazia Maria Masselli COMPONENTE
Prof. Alex Agnesini SEGRETARIO



ALLEGATO A

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI, AI SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA B DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 E S.M.I., PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali PER IL SETTORE CONCURSALE 10/D3 "lingua e letteratura latina", PROFILO: SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/04 "lingua e letteratura latina", INDETTA CON D.R. REP. DRD N. 490/2021 PROT 67245 DEL 05.03.2021, IL CUI AVVISO DI BANDO È STATO PUBBLICATO NELLA G.U. - IV SERIE SPECIALE N. 23 DEL 23.03.2021

GIUDIZI ANALITICI FORMULATI SUI TITOLI, SUL CURRICULUM E SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Candidato: 490054

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo all'unanimità il seguente giudizio:

Giudizio collegiale:

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La candidata presenta un Diploma di perfezionamento alla Scuola Normale Superiore di Pisa conseguito nel 2014 su "La tradizione testuale delle opere di Virgilio tra IX e XI sec.". In precedenza ha partecipato ai progetti di ricerca "A new edition and critical text of Virgil's *Eclogues* and *Georgics* for the *Bibliotheca Teubneriana*" come assegnista (2009-11 e 2011-13) e ha guidato il progetto per giovani ricercatori "A new website about the manuscript tradition of Virgil's works (*Manuscripta Vergiliana*)" nel 2012-13. Ha ottenuto il progetto postdoc (*Humboldt Postdoctoral Fellow*) "The Beneventan tradition of Virgil's *Aeneid*" per gli anni 2014-17 presso l'Università di Lipsia dove attualmente è impegnata quale *wissenschaftliche Mitarbeiterin* nell'ambito del Progetto DFG "Poetarum comicorum Romanorum Fragmenta". Figura il "premio Mantua 2015" dell'Accademia Nazionale Virgiliana. Nel 2018 ha conseguito l'abilitazione scientifica alla 2^a fascia nel settore 10/D3. La candidata ha svolto attività didattica di supporto alla didattica curricolare universitaria e ha tenuto tre corsi di paleografia latina all'Università di Lipsia.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Gli articoli cui fa riferimento compaiono su riviste, nazionali ed estere, di fascia A. L'interesse principale è incentrato sulla tradizione virgiliana con particolare riferimento alle *Bucoliche* di cui è editrice per la *Bibliotheca Teubneriana Latina* (pubblicazione n.1). Le pubblicazioni 2,6,7,9 sono note esegetico-testuali a passi delle *Bucoliche* e a un passo dell'*Eneide*; le pubblicazioni 8 e 12 si occupano di manoscritti virgiliani; la n. 5 tratta di particolari aspetti della struttura e proporzione nelle *Bucoliche*; la n. 10 tratta della presenza di Servio in Poliziano. Oltre al campo di indagine predominante figurano due lavori: uno sull'incipit e il "motto" degli *Aratea* di

Cicerone (n. 11) e uno su Properzio (n. 3). Si segnala che il file n. 11 relativo alla pubblicazione n. 4 dell'elenco contiene solo la prima pagina dell'articolo "Il Reg.lat.1669: un'edizione di Virgilio d'età carolingia".

Per quanto sopra descritto, in considerazione delle attività di ricerca e di didattica svolte, la Commissione ritiene la candidata comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 491337

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo all'unanimità il seguente giudizio:

Giudizio collegiale:

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La candidata presenta un Diploma di perfezionamento alla Scuola Normale Superiore di Pisa conseguito nel 2011 presentando una tesi intitolata "Commento alla *Medea* di Osidio Geta". In séguito ha goduto di una borsa postdoc presso l'Università degli Studi di Trento (2012-14) e ha svolto attività di ricerca presso l'Università di Innsbruck come membro e PI di progetti sul Fortleben virgiliano. Ha conseguito l'abilitazione scientifica alla 2ª fascia nel settore 10/D3 nel dicembre del 2017. L'esperienza didattica universitaria consiste in correlazioni di tesi, esercitazioni e lezioni seminariali a supporto della didattica curricolare. Ha partecipato a tredici convegni, nazionali e internazionali.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La candidata è autrice di due monografie (due edizioni commentate relative ai *Vergiliocentones minores* n.1 e alla *Medea* di Osidio Geta n. 2) e di contributi che sono incentrati sulla poesia centonaria (la maggior parte degli articoli è ospitata su riviste di fascia A). Le pubblicazioni 1 e 2 sono edizioni critiche corredate di introduzione e commento che trattano problematiche esegetico-testuali. I contributi 3,4,7 trattano questioni di natura esegetico-testuale relative a passi oggetto delle due più recenti monografie. Le pubblicazioni 5,6,8 trattano della tecnica centonaria, le pubblicazioni 8 e 11 sui centoni latini di Lelio Capilupi e famiglia; le 9 e 12 riguardano rispettivamente un passo della *Medea* di Osidio Geta e il valore di quest'opera stessa.

Per quanto sopra descritto la Commissione, pur apprezzando la qualità della ricerca scientifica svolta, ancora tuttavia limitata in termini di argomenti studiati, e considerando l'esiguità della attività didattica svolta, non ritiene la candidata comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto non la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 492216

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo all'unanimità il seguente giudizio:

Giudizio collegiale:

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La candidata presenta un Diploma di perfezionamento alla Scuola Normale Superiore di Pisa conseguito nel 2015. Ha svolto in séguito attività postdottorale a Halle presso l'Università Martin Lutero con una borsa von Humboldt, come lettrice e come titolare di borsa postdoc (dal 2015 al 2019). Assegnista di ricerca per il settore L-FIL-LET/04 presso l'Università di Siena (dal 16.12 al 18.12 del 2019). Attualmente è impegnata quale Wissenschaftliche Mitarbeiterin ThL. È membro di due progetti SNS e partecipa al Lexicon historiographicum Graecum et Latinum vol. IV. Ha conseguito l'abilitazione scientifica alla 2ª fascia nei settori 10/D3 e 10/D4 nel 2019. La candidata ha svolto attività didattica curricolare universitaria come contrattista per un insegnamento semestrale di letteratura latina presso l'Università Federico II di Napoli, inoltre e ha svolto didattica per tre semestri all'Università Martin Lutero di Halle-Wittenberg. La candidata ha partecipato a undici convegni nazionali e internazionali.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La candidata è autrice di tre monografie (un commento all'*Andria* di Terenzio, i prolegomeni al commento di Donato all'*Andria* di Terenzio e l'edizione critica di quest'ultima opera presso la Bibliotheca Teubneriana Latina). L'ambito di ricerca principale è quello donatiano (oltre alle già citate nn.2 e 3, le pubblicazioni 4 e 5 sul *de comoedia* di Donato, le nn. 9,10 e 11 riguardanti indagini sui manoscritti del commento a Terenzio e la n. 7 che tratta una questione sallustiana a partire dalla testimonianza del Commento di Donato all'*Andria*). Una pubblicazione riguarda la tradizione manoscritta di Marziale (n. 8), un'altra si occupa di questioni donatiane dei manoscritti di Terenzio (n. 6). Gli articoli compaiono su riviste, nazionali ed estere, di fascia A.

Per quanto sopra descritto, in considerazione delle attività di ricerca e di didattica svolte, la Commissione ritiene la candidata comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 493160

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo all'unanimità il seguente giudizio:

Giudizio collegiale:

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La candidata ha conseguito il Dottorato di ricerca in filologia greca e latina presso l'Università degli Studi di Firenze nel 2011. Dal 2014 al 2018 ha beneficiato di tre assegni di ricerca (due all'Università di Losanna e uno alla Scuola Normale Superiore di Pisa all'interno di un progetto PRIN). Ha conseguito l'abilitazione scientifica alla 2ª fascia nel settore 10/D3 nel 2018. La candidata ha svolto attività didattica curricolare universitaria come contrattista presso l'Università per Stranieri di Perugia per l'a.a. 2020-21 con due insegnamenti: lingua e letteratura latina (60 ore) e lingua latina (40 ore); in precedenza ha svolto attività didattica curricolare presso l'Università di Losanna: a.a. 2014-15 (Lingua latina di 56 ore e un corso seminariale), a.a. 2015-16 (Lingua latina di 56 ore e Grammatica e metrica latina di 28 ore), a.a. 2016-17 (Lingua latina di 56 ore e due ore per un master), a.a. 2017-18 (Lingua latina di

56 ore e corsi seminariali), a.a. 2018-19 (Lingua latina I di 56 ore, Lingua latina II di 56 ore, Lingua e letteratura latina di 14 ore e due ore per un master), a.a. 2019-20 (Lingua latina I di 56 ore, Lingua latina II di 56 ore, Filologia latina di 14 ore). Ha preso parte a cinque progetti di ricerca presso enti esteri e a due PRIN. Ha partecipato a ventidue convegni nazionali e internazionali. Ha conseguito borse di studio e di residenza e il Prix 2017 della Société Académique Vaudoise dell'Università di Losanna.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La candidata è autrice di una monografia su Cibele, Iside e Serapide in Varrone (n. 2). Lo stesso Varrone è uno degli ambiti principali della ricerca della candidata, come mostrano anche altre pubblicazioni presentate (nn. 4,6,9,10) insieme a studi sulle religioni antiche (pubblicazioni nn. 3 e 8). Altro filone di ricerca ricorrente è la declamazione con particolare riferimento allo ps. Quintiliano per il quale segnaliamo il saggio contenuto nella pubblicazione 1 dove della candidata sono anche le note di commento alla prima declamazione maggiore, la pubblicazione 7 che costituisce un resoconto della didattica connessa alle Declamazioni, la pubblicazione n. 5 che si occupa di Sen. *contr.* 10,4,23 e la n. 12 su Marco Porcio Latrone; altro tema toccato è quell dell'alimentazione (n. 11). Gli articoli per lo più compaiono su riviste, nazionali ed estere, di fascia A.

Per quanto sopra descritto la Commissione, pur apprezzando l'attività didattica svolta, considerando tuttavia comparativamente la quantità e la qualità della produzione scientifica complessiva, non ritiene la candidata tra i sei più meritevoli e pertanto non la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 494445

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo all'unanimità il seguente giudizio:

Giudizio collegiale:

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La candidata ha conseguito il Dottorato di ricerca in Filologia Latina presso l'Università degli Studi di Pisa nel 2004. Dal 2013 al 2020 è stata Visiting Scholar presso la New York University. Ha conseguito l'abilitazione scientifica alla 2^a fascia nel settore 10/D3 nel 2019. La candidata ha svolto attività didattica curricolare universitaria dal 2014 al 2018 con due corsi a semestre presso la Montclair State University; in séguito (2019-21) ha tenuto quattro corsi di letteratura latina e di introduzione al latino di 30-40 ore presso l'Università degli Studi di Bergamo e nel 2020-21 presso l'Università Ca' Foscari di Venezia un laboratorio di latino 2 (40 ore). Ha partecipato a undici convegni nazionali e internazionali.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La candidata è autrice di due monografie (un commento al libro I delle *Argonautiche* di Valerio Flacco -n. 1- e un'edizione con commento filologico dei *Paradoxa stoicorum* di Cicerone n. 10). Fra i suoi interessi, dedica particolare attenzione a Valerio Flacco, come mostrano gli altri contributi in *curriculum* e quelli presentati (nn. 3,4,5,8, tutti su passi del primo libro delle *Argonautiche*, e nn. 2,9,12); inoltre Curzio Rufo è oggetto di alcuni altri contributi (tra cui le

pubblicazioni nn. 6,7,11). Gli articoli per lo più compaiono su riviste, nazionali ed estere, di fascia A.

Per quanto sopra descritto, in considerazione delle attività di ricerca e di didattica svolte, la Commissione ritiene la candidata comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 495532

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo all'unanimità il seguente giudizio:

Giudizio collegiale:

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato ha conseguito il Dottorato di ricerca in Filologia greca e latina presso l'Università degli Studi di Parma nel 2012. Dal 2014 al 2019 è stato assegnista di ricerca per il settore L-FIL-LET/04 presso l'Università degli Studi di Parma. Dal 2013 al 2015 ha seguito il corso in Scuola di Paleografia, Archivistica e Diplomatica annessa all'Archivio di Stato di Parma, conseguendo il Diploma nel 2015. Ha conseguito l'abilitazione scientifica alla 2ª fascia nel settore 10/D3 nel 2018. Il candidato ha svolto attività didattica presso il TFA a.a. 2014-15 di Didattica del latino per 1 cfu, dal 2016 al 2021 è stato titolare per contratto dell'insegnamento curriculare di Paleografia latina (6 cfu) presso l'Università degli Studi di Parma e nell'a.a. 2020-21 di Filologia latina per 6 cfu presso l'Università degli Studi di Parma. Ha partecipato a quattro convegni nazionali e internazionali.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Gli interessi scientifici spaziano, con continuità nel tempo, dal latino classico a quello umanistico con particolare attenzione alla dimensione filologica e alla trasmissione del testo. La monografia presentata (n. 4) indaga la sezione che riporta le elegie di Properzio contenuta nel *codex Traguriensis* (importante momento per la storia della tradizione del testo properziano e della collocazione di Properzio nel contesto del genere elegiaco: è il primo codice che riunisce i *tresviri amoris*) soffermandosi sul manufatto, la sua storia, sulle correzioni, le note e i segni di lettura. La parte più corposa riguarda ovviamente l'annotazione di tutte le varianti del codice in riferimento ai *loci* problematici. Al 1° carme di Properzio è dedicato un intero saggio (n. 6) incentrato sulle annotazioni della prima mano, con l'intento di ricostruire, se non l'identità, almeno la fisionomia intellettuale, dello scriba, dell'umanista che ha realizzato il manoscritto. Inoltre il candidato ha dedicato particolare attenzione alla messa a punto critica della bibliografia scientifica sulla materia (n.10). Il candidato si occupa anche della tradizione di Catullo, Tibullo e Ovidio (nn. 1,5,8,9). Altro interesse scientifico è costituito dal *Fortleben* dei classici con particolare riferimento a Petrarca latino (pubblicazioni nn. 2,3,7,11) e Alcuino di York (n. 12).

Per quanto sopra descritto la Commissione, in considerazione delle attività di ricerca e di didattica svolte, ritiene il candidato comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 498368

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo all'unanimità il seguente giudizio:

Giudizio collegiale:

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato ha vinto una borsa di Dottorato di Ricerca in Studi di Antichità, Medioevo, Rinascimento Firenze – (in cotutela) Dottorato di Ricerca in Études Médiévales (Histoire, textes et documents) Parigi (2011-2014) ed ha conseguito il relativo titolo. È stato titolare dal 2016 al 2021 due borse post-doc, una a Parigi e una a Berlino. È intervenuto come relatore a diversi convegni. Per quanto riguarda l'attività didattica, il candidato ha tenuto seminari e lezioni in Italia e all'estero in collaborazione con università soprattutto francesi, ma anche italiane e tedesche.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Il candidato presenta sei contributi, alcuni molto ampi, tutti incentrati sulla figura di Tommaso di Cantimpré, autore di un'opera enciclopedica *de natura rerum* composta e più volte rielaborata tra il 1240 e il 1270. Il *focus* è centrato sulle modalità di uso delle fonti utilizzate negli articoli n. 2 (*Physiologus*), n. 4 (l'anonimo *liber rerum*), n. 5 (*questiones e responsiones*); nel n. 3 si mette in evidenza come Tommaso, a proposito della trattazione dei sentimenti, fonda con coerenza principi di Agostino e concetti galenico-aristotelici in una sintesi innovativa; nel n. 6 l'analisi della struttura, delle fonti e dei contenuti del *de lapidibus* (14° libro del *de natura rerum*) consente di evidenziare le caratteristiche 'personali' dello stile dell'autore. Nell'articolo n. 1 (in corso di stampa) il candidato analizza le creature fantastiche del *de natura rerum*, presenti peraltro in tutti i trattati del tempo, segnala due inserzioni proprie di Tommaso (i giganti di Vienna e la donna lupo di Burgundy), ne indaga il significato. I nn. 7, 8, 9, 10 sono recensioni, 11 (a e b) presentano la tesi di dottorato *Tommaso di Cantimpré nell'enciclopedismo medievale: le fonti del Liber de natura rerum* Parte I: Testo, Parte II: Commento (con particolare attenzione per le 'fonti', ha fornito il materiale per diversi articoli).

Per quanto sopra descritto la Commissione, pur apprezzando la qualità della ricerca svolta (tuttavia ancora esigua) e considerando la scarsa consistenza dell'attività didattica, in ottica comparativa e di coerenza col settore scientifico-disciplinare menzionato nel bando, non ritiene il candidato tra i sei più meritevoli e pertanto non lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 499062

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo all'unanimità il seguente giudizio:

Giudizio collegiale:

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La candidata, Dottore di Ricerca in Filologia e storia del mondo antico alla Sapienza Università di Roma, ha l'abilitazione alla II fascia per i settori 10/D3 e 10/D4 e la Qualification maître de

conférence - section 08 e 21. È membro di diversi gruppi di ricerca nazionali e internazionali e ha partecipato in qualità di relatore e anche di organizzatore a diversi convegni. Dal 2019 è titolare del corso di "Grammatica latina" presso l'Università di Trieste, in precedenza (dal 2015) aveva tenuto il "Corso di recupero e sostegno di Latino" presso l'Università Sapienza. Il suo percorso di formazione l'ha visto partecipare come borsista a diversi seminari, corsi e convegni.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica (2 curatele, 10 articoli in rivista, 20 contributi in atti di convegno, 3 in opere collettive, nonché recensioni e rassegne) è soprattutto dedicata alle figure di Sidonio e Alcimo Avito. Così anche le 12 presentate. I contributi n. 4 e n. 6 si soffermano su alcuni dati ricavati dalla collazione di un manoscritto (Paris, IRHT, Collection privée, CP 347), probabilmente del XII secolo, non ancora studiato, che contiene l'intera opera di Sidonio. Alla produzione poetica di Sidonio sono dedicati i contributi n. 1 e n. 3 (in particolare ai cc. 6, 7 e 8) volti a presentare alcuni problemi interpretativi e soprattutto ad indagare il profilo poetico dell'autore, complesso e raffinato, ricco di echi intertestuali. Echi che sono presenti anche nell'epistolario, ad esempio nel riuso di Ausonio come modello (n. 5) sia in generale che in alcune epistole specifiche (II,2; VIII,12 e IX,13). Sulla raffinatezza retorica e sulla presenza di temi di attualità in questa stessa opera la candidata indaga nel contributo n. 2, una presentazione e una contestualizzazione storica della raccolta. I sei articoli dedicati ad Alcimo Avito ruotano tutti intorno alla pluralità di modelli e intertesti utilizzati dal poeta (nn. 7 e 8 sul *de diluvio mundi*, vv. 488-509; n. 9 presenza di Prudenzio, Sidonio e poeti classici tra cui Ovidio in *carm.* 1,14-34; 193-223; *carm.* 1,14-34; 193-223; *carm.* 5,721 e *carm.* 6; n. 10 *De originali peccato*, vv. 232-325 specialmente Virgilio e Agostino; n. 12 Sidonio modello sia per gli scritti in prosa sia per i *carmina* seppure di argomento del tutto diverso; n. 11 Lucrezio nel *De spiritalis historiae gestis*, a cui si affianca il *De laudibus Dei* di Draconzio, accomunati dal fatto che la critica non ha mai dato grande rilievo alla presenza del *de rerum natura* in queste opere).

Per quanto sopra descritto la Commissione, in considerazione delle attività di ricerca e di didattica svolte, ritiene la candidata comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 501268

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo all'unanimità il seguente giudizio:

Giudizio collegiale:

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato ha conseguito il Dottorato di ricerca nel 2017 presso l'Università di Pisa e nel 2020 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale per professore universitario di II fascia per il settore 10/D3. Presso l'Università di Padova è risultato vincitore, tra il 2018 e il 2021, di due assegni di ricerca, dal 2017 al 2018 ha ottenuto due borse di studio per lo svolgimento di attività di ricerca presso il CIRSL (Centro Interdipartimentale di Ricerca "Studi Liviani" dell'Università di Padova). Ha svolto attività didattica con contratti di insegnamento per il corso di Letteratura latina presso l'Università di Padova dal 2018 al 2020, oltre ad avere tenuto alcune lezioni seminariali presso atenei nazionali. È stato relatore in otto convegni e membro del comitato organizzativo di tre.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Gli interessi scientifici del candidato sono indirizzati prevalentemente alla oratoria e alla storiografia di età repubblicana (Cicerone e Livio), ma non mancano contributi anche relativi alla poesia (Gallo, Ovidio, Silio Italico). Il candidato presenta 12 pubblicazioni, edite tra il 2012 e il 2020 e tutte coerenti con il SSD del bando in oggetto. Tra queste figurano due monografie (nn. 11 e 12), dedicate a due orazioni di Cicerone (*De imperio Cn. Pompei* e *De praetura urbana*, la prima parte della seconda verrina, quest'ultima con testo critico e commento). Alcuni contributi approfondiscono problemi legati a questi due testi ciceroniani (nn. 5, 7, 8), inoltre, sempre relativamente a Cicerone, viene analizzato il canone degli oratori del *Brutus* in rapporto agli altri canoni ciceroniani e romani in genere, nonché ai canoni degli oratori attici (n. 4). A Livio sono dedicati due articoli (nn. 9 e 10), il primo incentrato su un possibile legame intertestuale tra Livio e Virgilio, l'altro strettamente filologico con proposta di due interventi sul testo. Su problemi filologico-interpretativi sono incentrati i contributi su Stazio (n. 6), su Ovidio (n. 3) e su Gallo (n. 1) sempre però con attenzione anche ai risvolti letterari e intertestuali. Uno studio (n. 2) è dedicato alle riflessioni di Gerolamo sui registri linguistici letterario e popolare.

Per quanto sopra descritto la Commissione ritiene, in considerazione delle attività di ricerca e di didattica svolte, il candidato comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 502141

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo all'unanimità il seguente giudizio:

Giudizio collegiale:

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato ha conseguito un Dottorato di ricerca in *Poesia e cultura greca e latina in età tardoantica e medioevale* (XXI ciclo) presso l'Università degli Studi di Macerata, con una tesi dal titolo *La fede che consola. Paul. Nol. carm. 31, 1-380: traduzione e commento* e nel 2018 l'abilitazione nazionale sia per il settore 10/D3 Lingua e letteratura latina sia per il settore concorsuale 10/D4 Filologia classica e tardoantica. Ha vinto due assegni di ricerca annuali (2012-2013 Università di Pavia-Progetto: *Poesia latina tardoantica*; 2021-2022 Università di Bologna-Progetto: *Gli anonimi della Tarda Antichità e del Medioevo Latino. Repertorio, studio della tradizione e edizioni critiche*) e una Borsa di studio del Collegio Ghislieri di Pavia per un soggiorno di studio presso il Saint John's College di Cambridge (luglio 2006). È cultore della materia nel settore L-FIL-LET/04 presso l'università di Pavia, dove dal 2017-2018 ha un contratto per attività didattica integrativa (corso 0), oltre ad aver svolto seminari didattici e attività di tutorato. Ha partecipato a due progetti PRIN e collaborato con il Centro internazionale di Studi sulla poesia greca e latina in età tardoantica e medioevale (Macerata), dal 2020 con la rete internazionale di ricerca GIRPAM (Strasburgo e Lione) e alla revisione della traduzione italiana del trattato *De secretis* di Girolamo Cardano (responsabile prof.ssa Marialuisa Baldi, Milano). Si è presentato come relatore a dieci convegni nazionali e internazionali.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Il candidato ha concentrato i suoi interessi di ricerca sul periodo tardoantico (Ennodio, Paolino da Nola, Isidoro, Eutropio, Paolo Diacono), soprattutto per indagare i rapporti tra cultura pagana e cultura cristiana, con particolare attenzione agli aspetti linguistici e filologici. Il candidato è autore di una monografia (*Per la morte di un fanciullo, carm. 31*. Introduzione, testo critico, traduzione e commento, Pisa 2017, n. 1) su un carme di Paolino da Nola a cui si aggiungono quattro articoli (n. 3, n. 6, n. 8, n. 9) di approfondimento su problemi testuali, intertestuali e letterari. La seconda monografia propone testo, traduzione e commento dell'opera di Eutropio, di cui fornisce la prima traduzione italiana (n. 2). L'aspetto linguistico-letterario dell'opera è approfondito nell'articolo *Lingua e stile del Breviarium di Eutropio*, «AOLF» 5-II, 2010, pp. 143-162 (n. 7). Gli altri contributi sono riservati a Ennodio (n. 4 e n. 5) e a Isidoro (n. 11 in corso di stampa). Presenta una rassegna bibliografica a corredo di un manuale di letteratura latina tardoantica (n. 10) e una breve recensione (n. 12).

Per quanto sopra descritto la Commissione, pur apprezzando la qualità dell'attività scientifica, tuttavia ancora esigua, e considerando la scarsa consistenza dell'attività didattica, non ritiene il candidato comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto non lo ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI, AI SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA B) DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 E S.M.I., PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali PER IL SETTORE CONCORSALE 10/D3 "lingua e letteratura latina", PROFILO: SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/04 "lingua e letteratura latina", INDETTA CON D.R. REP. DRD N. 490/2021 PROT 67245 DEL 05.03.2021, IL CUI AVVISO DI BANDO È STATO PUBBLICATO NELLA G.U. - IV SERIE SPECIALE N. 23 DEL 23.03.2021

ELENCO DEI CANDIDATI AMMESSI ALLA DISCUSSIONE PUBBLICA DEI TITOLI E DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

**490054
492216
494445
495532
499062
501268**

21 giugno 2021

LA COMMISSIONE:

Prof. Raffaele Perrelli PRESIDENTE
Prof.ssa Grazia Maria Masselli COMPONENTE
Prof. Alex Agnesini SEGRETARIO

Alex Agnesini